



Comune di Nuoro

Settore 5 “Programmazione e Gestione del Territorio”
Servizio Urbanistica

Rif.ti Prot. n° 59244 del 07/09/2023 – MASE

Codice identificativo P.A.: **ID: 10224**

Al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
Indirizzo elettronico: VA@pec.mite.gov.it

Resp. Proc. Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco
Indirizzo elettronico: digianfrancesco.carlo@mite.gov.it

R.A.S. – Assessorato Della Difesa Dell’ambiente
Direzione Generale dell’Ambiente
Indirizzo elettronico: Difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: “Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU).

Proponente: Società Loto Rinnovabili S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Comunicazione relative a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell’art. 27 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

VISTI gli allegati alla pratica in oggetto, presentata dalla ditta **Loto Rinnovabili S.r.l.** – Rappresentante Legale: Alessandra Toschi, **Codice identificativo P.A.: ID 10224** - riguardante la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU).

PREMESSO CHE la verifica riguarda esclusivamente l’impianto, le infrastrutture e le opere connesse che ricadono nel Comune di Nuoro;

VISTO il P.U.C. vigente e le allegate N.T.A. pubblicato sul BURAS n. 11 del 12/03/2015;

VISTO il Decreto Legislativo n.152/2006;

VISTO l’art. 65, comma 1-quater e 1-quinques Decreto Legge n. 1/2012;

VISTO il Decreto Legislativo n. 199/2021, in particolare l'art. 20;

VISTO il Decreto Legge n. 77/2021;

VISTO il Decreto Legge n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante *“misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;

VISTO il Decreto Legge n. 13/2023 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonche' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTA la sentenza del Consiglio di stato n. 2368 del 31/03/2022;

VISTO il Decreto del Sindaco n° 45 del 10/10/2023 con cui è stato conferito al Dott. Roberto Del Rio l'incarico dirigenziale per il Settore 5 *“Programmazione e Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica”*;

L'Ufficio, a seguito delle verifiche effettuate sugli elaborati grafici e sulla documentazione prodotta, confrontati in particolare con gli elaborati allegati al PUC vigente, per quanto di competenza, esprime le seguenti osservazioni:

1. La realizzazione della Futura stazione di smistamento TERNA 150kV *“Prato Sardo”* (SSE TERNA), per la porzione ricadente in area **D1 – Verde attrezzato per lo sport ad uso pubblico** (Standard urbanistico) in cui è preclusa l'edificazione tranne che per impianti destinati allo sport e al tempo libero, **pertanto si ritiene l'intervento non ammissibile**;
2. La Stazione elettrica AT/MT di trasformazione 30/150 KV in progetto e la Futura stazione di smistamento TERNA 150kV *“Prato Sardo”* (SSE TERNA) ricadono all'interno della **fascia di rispetto di 100.00 mt. dall'Area archeologica di Prato sardo** (tutelata ai sensi del decreto del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro DCR 89 del 19/09/2023) **in cui è vietata qualunque edificazione o altra azione che possa comprometterne la tutela**, come previsto dagli artt. 48 e 49 del Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
3. **Gli interventi/opere ricadenti all'interno dell'Area archeologica Nuraghe Noddule** (Tempio a pozzo) bene paesaggistico/culturale cartografato dal PPR e inserito nell'Allegato 57 del PUC vigente e ricadente nella Z.T.O. H1/55 e d'interesse culturale dichiarato con decreto del 07/10/1961 e del 28/03/1969, ai sensi art. 2, 3 L. 1089/1939, **in area inedificabile pertanto si ritiene l'intervento non ammissibile** (F° 5 mappale 35);
4. **Gli interventi/opere ricadenti all'interno dell'Area archeologica Nuraghe de Orizanne** (Nuraghe monotorre) bene paesaggistico/culturale cartografato dal PPR e inserito nell'Allegato 57 del PUC vigente e ricadente nella Z.T.O. H1/63 e d'interesse culturale dichiarato con decreto del 01/03/1984, ai sensi art. 1, 3 L. 1089/1939, **in area inedificabile pertanto si ritiene l'intervento non ammissibile** (F° 13 mappale 10);
5. **Gli interventi/opere ricadenti all'interno dell'Area archeologica Nuraghe Padule Vili** bene paesaggistico/culturale cartografato dal PPR ma non mappato nella cartografia e non inserito nell'Allegato 57 del PUC vigente, comunque soggetto alle stesse prescrizioni delle aree archeologiche tutelate e quindi **in area inedificabile pertanto si ritiene l'intervento non ammissibile** (F° 14 mappale 43);
6. **I tracciati dell'elettrodotto ricadenti nei Fogli 30-31-39 sono completamente all'interno delle aree soggette a Usi Civici di Nuoro e che pertanto non possono essere oggetto di espropri e di utilizzo e/o del mutamento di destinazione d'uso**, se non preventivamente consentito dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, organo istituzionale rappresentativo dei cives, **e che pertanto non è ammissibile alcun intervento**;

Complessivamente l'intervento da un punto di vista ambientale è sicuramente impattante e pertanto non ammissibile poiché, come peraltro specificato anche dal Servizio tutela del paesaggio

Sardegna centrale (Pos. 1009-2023), ancorché gli aerogeneratori siano previsti al di fuori del territorio del comune di Nuoro, l'impianto è visibile, per la mole delle sue componenti, anche dall'abitato di Nuoro e dai punti panoramici (vedi Monte Ortobene, siti archeologici, ecc.). La sua realizzazione pertanto determinerebbe una modifica irreversibile delle visuali consolidate ed un'alterazione critica dello skyline percepibile sia dai vari punti di vista pubblici che dalla viabilità territoriale.

Nel territorio del comune di Nuoro e anche nelle medesime aree interessate dall'impianto eolico in esame (stazioni elettriche e sottoservizi), sono state presentate altre 2 richieste per la costruzione di due parchi eolici da parte di due società distinte per complessive **n° 24 turbine della potenza complessiva di immissione di 177 MW, con altezza complessiva di mt. 180,00, senza considerare le richieste riguardanti l'installazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici in corso di verifica** (almeno n° 3 recenti).

A conferma di quanto precedentemente detto, esaminando la documentazione prodotta dalla Loto Rinnovabili S.r.l., è evidente che in un raggio di **10 Km**, sono state realizzate e/o in corso di autorizzazione ben **n° 134 pale eoliche** con impatto visibile, per la mole e il numero delle sue componenti, anche dall'abitato di Nuoro e dai suoi punti panoramici, oltretutto tali impianti sono in numero sproporzionato e altamente concentrato sul territorio poiché interessanti uno spazio ridotto anche se contermina a diversi comuni (Nuoro, Orune, Bitti, Nule, Osidda, ecc.).

Riguardo a quanto sopra espresso, considerato che le fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico) sono oramai ritenute indispensabili per l'abbattimento della CO2 e per limitare l'utilizzo di idrocarburi dannosi per l'ambiente e che quindi non vi è alcun pregiudizio nella possibilità di realizzazione degli stessi anche nei nostri territori, è evidente che la scelta dei siti non dovrebbe essere lasciata esclusivamente ai privati ma dovrebbe essere oggetto di co-pianificazione stato/regioni/enti locali, al fine di temperare i reali fabbisogni energetici con la realtà territoriale, la tutela ambientale, i contrapposti interessi coinvolti sia economici che sociali, con un attento studio e programmazione per la scelta dei siti idonei che tenga conto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio che disciplini lo sviluppo e la realizzazione degli impianti atti a scongiurare il rischio di sovraccaricare in modo irrazionale ed impattante lo spazio territoriale, assicurando la coesistenza con altre attività e garantendo l'ascolto delle comunità locali e l'esercizio dell'inalienabile diritto al godimento del bene pubblico, di salvaguardia e tutela del territorio, di armonia e benessere sociale e degli interessi legittimi dei cittadini, attivando lo svolgimento delle **procedure di valutazione ambientale strategica (VAS)**, e solo successivamente mettere a bando di gara i siti al miglior offerente per la realizzazione, gestione e rimozione al termine del ciclo vitale degli impianti di produzione energetica.

Per tutto quanto sopra esposto questo Ufficio ritiene l'impianto non autorizzabile.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Franco Pisanu
PISANU FRANCO
11.10.2023
06:40:59
GMT+00:00



Il Dirigente

Dott. Roberto Del Rio

ROBERTO
DEL RIO
17.10.2023
16:46:14
GMT+01:00



N.B.: *il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.. Esso è redatto e trasmesso esclusivamente per via telematica, non essendo prevista la diffusione di documenti su supporto cartaceo.*